



COMUNICATO STAMPA

SI ALLARGA IL NUMERO DEI COMUNI CHE CHIEDONO CHE LA SCADENZA DEL BANDO PERIFERIE VENGA PROROGATA Appello al Presidente del Consiglio Matteo Renzi

Roma 27.07.2016

Il Coordinamento delle periferie di Roma e l’Osservatorio Pubblica Amministrazione chiedono la proroga di almeno due mesi della scadenza del bando per il “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia – G.U. Serie Generale n. 127 del 1/06/2016”. Questo per permettere una piena partecipazione anche ai Comuni che hanno avuto le elezioni amministrative nel giugno scorso.

Alla richiesta aderiscono, **oltre al Comune di Roma, anche quelli di Napoli, Bologna, Cagliari, Trieste, Novara, Oristano-Carbonia, Grosseto** ma sono interessate anche **Torino, Milano, Benevento**. Altre adesioni sono in arrivo.

La **Presidente della Camera Laura Boldrini** ha scritto al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi per sostenere la richiesta.

Oltre sette milioni e mezzo di cittadini delle città che sono andate ad elezioni, rischiano di essere esclusi dalla partecipazione a un bando che scade il 30 Agosto e stanzia 500 milioni per lo sviluppo urbanistico, sociale e culturale – anche in termini di sicurezza – delle periferie delle città in cui vivono. Le Amministrazioni appena insediate, infatti, non hanno i tempi tecnici né il personale per avviare percorsi di progettazione partecipata di lungo respiro. Il pericolo è che vengano presentati progetti improvvisati, con relativo spreco di soldi pubblici.

Il problema delle periferie va infatti affrontato seriamente: sarà prioritario per i prossimi dieci anni e necessita quindi di un’attenzione vera, multidisciplinare e competente - in cui la collaborazione tra le istituzioni e le amministrazioni prevalga sull’attuale frammentazione delle competenze - e che sia accompagnata da una semplificazione burocratica indispensabile per realizzare progetti concreti ed innovativi.

Il Coordinamento e l’Osservatorio propongono di dare continuità a questo lavoro, anche attraverso **la convocazione, nei primi mesi del 2017, di una Conferenza nazionale** - con tutti i soggetti che lavorano sui territori, le Università, i centri di ricerca e le attività economiche e produttive - che individui percorsi di lavoro, uscendo dalla logica frammentaria dei bandi ed aprendo una prospettiva di analisi e inchiesta sui territori, che indichi specifiche linee guida per la programmazione all’interno di una visione generale dei problemi.

Coordinamento e Osservatorio chiedono che anche l’ANCI prenda con urgenza posizione sulla questione.

Per Info:

Pino Galeota: 3356790027 – galeota.pino@libero.it

Eugenio De Crescenzo: 3388311456 – eudec50@gmail.com

Paola Springhetti: 3484723037 – paola.springhetti@cesv.org